

**PRESENTATO IL MANIFESTO DEL CONSORZIO CASCINA MOLINO SAN GREGORIO:  
“UNA NUOVA IDEA DI BENESSERE SOCIALE. PER MILANO, INSIEME”**

*Il documento ha già raccolto oltre 100 adesioni. Oltre alla firma del sindaco di Milano Giuseppe Sala, ci sono quelle di diverse personalità: dagli assessori del Comune di Milano Pierfrancesco Maran e Marco Granelli al presidente del Consiglio comunale Lamberto Bertolè, dalla direttrice della Fondazione Eni Enrico Mattei Sabina Ratti al direttore generale di Fondazione Cariplo Sergio Urbani, dal presidente della Casa della carità don Virginio Colmegna al sociologo Aldo Bonomi.*

Sviluppare un nuovo modo di vivere e di stare insieme. È questa la sfida che **Consorzio Cascina Molino San Gregorio** ha lanciato mercoledì 19 ottobre alla Triennale di Milano, dove ha presentato il suo **manifesto: “Una nuova idea di benessere sociale. Per Milano, insieme”**, che può essere letto e sottoscritto al seguente link: [www.molinosangregorio.it/chi-siamo/#manifesto](http://www.molinosangregorio.it/chi-siamo/#manifesto)

Il documento, che ha già raccolto l’adesione del sindaco di Milano Giuseppe Sala, oltre a quella di diverse personalità del mondo delle istituzioni, della cultura, dell’economia e delle imprese e del terzo settore, è stato il punto di partenza per una **riflessione sul tema della valorizzazioni dei beni comuni**: spazi pubblici che, in molti casi, versano in stato di abbandono e che invece, grazie all’impegno comune di diversi soggetti, possono tornare a disposizione delle comunità in cui si trovano creando un nuovo sistema di welfare generativo.

Proprio quello che si sta impegnando a fare il Consorzio Cascina Molino San Gregorio, che a settembre 2015 ha avviato la riqualificazione dell’omonima cascina nel Parco Lambro, abbandonata da anni. Alla conclusione dei lavori **Molino San Gregorio diventerà un luogo dove concretizzare** quella “nuova idea di benessere sociale” di cui si parla nel manifesto, fatta di **gesti di cura, accoglienza, generosità, solidarietà e cultura, che vadano a beneficio di tutti i cittadini**, con una particolare attenzione per quelli più fragili. Negli spazi rinnovati della cascina saranno infatti attivati progetti sociali e di accoglienza, dedicati in particolare agli anziani, alle donne vittime di violenza e alle mamme sole con i loro bambini, oltre ad attività aperte alla cittadinanza con un forte impegno ecologico e culturale.

"Lavorando a questo progetto di riqualificazione, ci siamo accorti che, oltre al recupero di un bene, Cascina Molino San Gregorio poteva essere anche un piccolo modo per parlare di grandi temi. Abbiamo così deciso di raccontare alla città di Milano cosa significa valorizzare un patrimonio antico, quello delle casine, luogo di vita e di scambio, rideclinandolo in chiave contemporanea, per proporlo come modello di una nuova socialità", ha affermato il presidente del Consorzio **Umberto Zandrini**.

"Quella di Cascina Molino San Gregorio non è un'operazione simbolica, ma è un modo per creare quel cambiamento culturale, politico e sociale che Papa Francesco indica, a credenti e non credenti, nella sua enciclica Laudato si'. E' una sfida che parte dalle periferie, come il Parco Lambro, che non vogliamo siano viste solo come luogo di paura ed emarginazione, ma come luogo di benessere e coesione, capace di riprendere anche alcuni dei temi affrontati da Expo e poi troppo in fretta dimenticati", ha sottolineato **don Virginio Colmegna**, consigliere del Centro Ambrosiano di Solidarietà, tra i promotori del Consorzio.

**Consorzio Cascina Molino San Gregorio**: costituito nel luglio 2013 per iniziativa di quattro organizzazioni del non profit milanese, Consorzio Sir, Società Cooperativa Sociale Onlus; CeAS – Centro Ambrosiano di Solidarietà Onlus; Cascina Biblioteca, Cooperativa Sociale Onlus; Consorzio CS&L, Cooperativa Sociale Onlus, il Consorzio si occupa della riqualificazione e della futura gestione della storica Cascina Molino San Gregorio, situata all’interno del Parco Lambro, che tornerà ad essere uno spazio aperto alla fruizione dei cittadini, con particolare attenzione per quelli più fragili. A luglio 2016, anche Omnicoop Cooperativa Sociale Onlus si è unita al Consorzio.